



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

DETERMINAZIONE N. 697 DEL 09/11/2015

Servizio Tecnico Strumentale, Sicurezza sui Luoghi di Lavoro

Struttura proponente: AREAGESTIONALE TECNICO MANUTENTIVA

OGGETTO: REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO ANTINCENDIO NELL'ARCHIVIO CARTACEO UBIcato AL PIANO – 3.50 DEL CORRIDOIO PRINCIPALE E DELLA SALA CED, PRESSO LA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO DI VIA DELLA PISANA 1301 ROMA.

Approvazione Progetto esecutivo e Determinazione a contrarre (art. 11, comma 2, D. Lgs n. 163/2006)

Con impegno contabile

Senza impegno contabile

L'estensore

Geom. Luca Cicerchia

**Il Responsabile
del Procedimento**

**Il Dirigente
della struttura proponente**

Ing. Claudio Dello Vicario

Funzione Direzionale di Staff - Bilancio, Ragioneria.

Data di ricezione: _____

Protocollo N° _____

ANNO FINANZ.	CAPITOLO	C/R/P	IMPEGNO			STANZIAMENTO BILANCIO	DISPONIBILITÀ RESIDUA	IL DIRIGENTE
			NUMERO	DATA	IMPORTO			

Data registrazione impegno di spesa _____

Si attesta la regolarità contabile del presente atto e la copertura finanziaria dello stesso.

Il Dirigente della struttura
competente in materia
di bilancio e ragioneria

IL DIRETTORE del Servizio Tecnico Strumentale,
Sicurezza sui Luoghi di Lavoro

VISTA

la Legge statutaria 11 Novembre 2004, n. 1;

la Legge regionale 18 Febbraio 2002, n. 6;

la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 3/03 - e s.m.i. - con la quale è stato approvato il "Regolamento di organizzazione del Consiglio Regionale";

la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 362/03 - e s.m.i. - concernente "Strutture Organizzative, dotazioni organiche e profili professionali del Consiglio Regionale".

La deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 36 del 19 giugno 2013 concernente "Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale. Abrogazione della deliberazione dell'Ufficio di presidenza 15 ottobre 2003, n. 362"

La deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 19 giugno 2013 concernente "Ing. Vincenzo Ialongo. Conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio Tecnico Strumentale, Sicurezza sui luoghi di lavoro."

VISTO

l'art. 24 dello Statuto della Regione Lazio che sancisce la piena autonomia contabile del Consiglio regionale.

PREMESSO CHE

Presso la sede del Consiglio, è presente un archivio cartaceo, ubicato al piano - 3.50 del corridoio principale, privo di qualsiasi impianto antincendio;

nel piano interrato, sotto l'aula Consiliare è stato costruito di recente un locale adibito a sala CED anch'esso privo di impianto antincendio;

è volontà del Consiglio Regionale del Lazio realizzare urgentemente gli impianti antincendio nei siti sopra menzionati al fine di garantire i necessari standard di sicurezza e di conformità normativa;

in relazione ai lavori da effettuare, l'Area Gestionale Tecnico Manutentiva, ha provveduto alla redazione dello specifico progetto esecutivo;

CONSIDERATO

Che si rende ora necessario procedere ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006 ed avviare la procedura di affidamento dei lavori succitati;

Che l'art. 122, comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006 concede facoltà alle stazioni appaltanti, per i lavori di importo complessivo a base d'appalto inferiore ad 1.000.000,00 euro, di provvedere al loro appalto mediante procedura prevista dall'art. 57, comma 6, della medesima fonte normativa, prevedendo altresì, per lavori di importo **inferiore** ad € 500.000,00 di rivolgere l'invito di presentazione dell'offerta ad almeno cinque soggetti, se sussistono aspiranti idonei in tale

numero;

Che è opportuno affidare i predetti lavori mediante procedura negoziata, con selezione delle ditte da invitare a seguito di specifica indagine di mercato;

VISTO: l'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i, a tenore del quale: *“I contratti di appalto di cui al comma 2, sono stipulati a corpo. È facoltà delle stazioni appaltanti stipulare a misura i contratti di appalto di sola esecuzione di importo inferiore a 500.000 euro, i contratti di appalto relativi a manutenzione, restauro e scavi archeologici, nonché le opere in sotterraneo, ivi comprese le opere in fondazione, e quelle di consolidamento dei terreni. Per le prestazioni a corpo, il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione. Per le prestazioni a misura, il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione. Per l'esecuzione di prestazioni a misura, il capitolato fissa i prezzi invariabili per unità di misura e per ogni tipologia di prestazione. In un medesimo contratto possono essere comprese prestazioni da eseguire a corpo e a misura.”*

DATO ATTO che il contratto ha ad oggetto la sola esecuzione dei lavori e che esso sarà stipulato a corpo;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla procedura di selezione del contraente per l'esecuzione delle opere in oggetto;

CONSIDERATO che l'art. 192 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 prescrive che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del Responsabile del Procedimento, indicante:

- a) *il fine che con il contratto si intende perseguire;*
- b) *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
- c) *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;*

DATO ATTO CHE

- a) con il conferimento dell'appalto si intende addivenire alla “realizzazione di un impianto antincendio presso archivio cartaceo ubicato al piano - 3.50 del corridoio principale e della sala CED”;
- b) il contratto avrà per oggetto l'esecuzione dei lavori necessari alla realizzazione dell'opera succitata. Lo stesso sarà stipulato in forma pubblica;
- c) la scelta del contraente sarà effettuata mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 57, comma 6, e dell'art. 122, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 ed art. 118, comma 1, lettera b), del D.P.R. 05/10/2010, n. 207, mediante lettera di invito a gara informale, da inviare ad almeno dieci ditte;

RIBADITA l'opportunità di dover appaltare l'opera in questione mediante procedura negoziata, ai sensi del citato art. 57, comma 6, e dell'art. 122, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 così come modificato dall'art. 4, comma 2, lettera l), della Legge 106 del 12/07/2011;

VISTO l'art. 57, comma 6, del D.Lgs. 163/2006, a tenore del quale *“Ove possibile, la stazione appaltante individua gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico finanziaria e tecnico*

organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e seleziona almeno tre operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. Gli operatori economici selezionati vengono contemporaneamente invitati a presentare le offerte oggetto della negoziazione, con lettera contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta. La stazione appaltante sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, secondo il criterio del prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previa verifica del possesso dei requisiti di qualificazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta, o negoziata previo bando”;

l'art. 122, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, a tenore del quale del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., che recita: “I lavori di importo complessivo inferiore a un milione di euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti, a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'articolo 57, comma 6; l'invito è rivolto, per lavori di importo pari o superiore a 500.000 euro, ad almeno dieci soggetti e, per lavori di importo inferiore a 500.000 euro, ad almeno cinque soggetti se sussistono aspiranti idonei in tali numeri. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, conforme all'allegato IX A, punto quinto (avviso relativo agli appalti aggiudicati), contiene l'indicazione dei soggetti invitati ed è trasmesso per la pubblicazione, secondo le modalità di cui ai commi 3 e 5 del presente articolo, entro dieci giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva; non si applica l'[articolo 65, comma 1](#)”;

l'art. 70, comma 10, del D.Lgs. 163/2006, a tenore del quale “(...) se le offerte possono essere formulate solo a seguito di una visita dei luoghi o previa consultazione sul posto dei documenti allegati al capitolato d'onere, i termini per la ricezione delle offerte sono prorogati in modo adeguato a consentire che tutti gli operatori economici interessati possano prendere conoscenza di tutte le informazioni necessarie alla preparazione delle offerte.”

DATO ATTO che il capitolo di spesa riservato U. 00033 U.2.02.01.09.999 presenta la necessaria copertura finanziaria;

VERIFICATI i documenti contabili elaborati dall'Area Gestionale Tecnico Manutentiva inclusi progetto esecutivo;

RITENUTO di approvare, per quanto esposto ai punti precedenti, il seguente quadro economico del progetto:

Lavori a base di appalto	€ 129.812,76	
di cui oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 5.408,87	
Totale Lavori a Corpo		€ 135.221,63

Spese ANAC	€ 30,00	
Imprevisti e arrotondamenti	€ 2,295,18	
accantonamento (2%) artt. 90 e 92 L. 163/006	€ 2.704,43	
IVA 22% su totale importo lavori	€ 29.748,76	
Totale somme a disposizione		€ 34.778,37
TOTALE PROGETTO		€ 170.000,00

VISTO

Il D.Lgs 12 Aprile 2006, n. 163 e DPR 5 Ottobre 2010, n. 207;

DETERMINA

1. *le premesse costituiscono parte integrante il presente provvedimento;*
2. di approvare il progetto esecutivo redatto dai tecnici dell'area Gestionale Tecnico Manutentiva, finalizzato alla "realizzazione di un impianto antincendio nell'archivio cartaceo ubicato al piano – 3.50 del corridoio principale e della sala CED" presso il Consiglio Regionale del Lazio, costituito dai seguenti elaborati:
 - a. *relazione tecnica;*
 - b. *computo metrico estimativo;*
 - c. *quadro economico;*
 - ci. *capitolato speciale d'appalto*
 - d. *tavola grafica;*
3. di dare avvio alla procedura di scelta dell'impresa per l'affidamento dei lavori di cui sopra, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 57, comma 6, e dell'art. 122, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., mediante lettera di invito a gara informale;
4. di stabilire che l'invito sarà rivolto a non meno di dieci ditte e che l'offerta sarà valutata secondo il criterio del massimo ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza;
5. di assumere quale criterio di selezione delle offerte il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 82 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
6. di approvare la lettera invito che, allegata, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
7. di dare atto che al finanziamento della spesa si provvede mediante fondi di bilancio;
8. di stabilire che, in ragione di quanto disposto dall'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, gli elementi indicativi del contratto e della procedura contrattuale sono i seguenti:
 - a. *il fine che con il contratto si intende perseguire è la realizzazione di un impianto antincendio nell'archivio cartaceo ubicato al piano – 3.50 del corridoio principale e della sala CED*
 - b. *l'oggetto del contratto è l'acquisizione delle opere civili ed impiantistiche descritte nello specifico progetto esecutivo allegato alla presente determinazione;*
 - c. *il contratto sarà stipulato in forma pubblica;*

9. di dare atto che in relazione al presente appalto il Responsabile del Servizio competente ha verificato il rispetto della programmazione dei pagamenti, secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 2 della legge n. 102/2009;
10. di dare atto che i costi per la sicurezza relativi all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, ammontanti ad € 5.408,87 sono stati definiti in base a quanto previsto dall'art. 26, comma 5 del D.Lgs. n. 81/2008 e in base all'art. 86, comma 3-bis del D.Lgs. n. 163/2006;
11. di dare atto che a seguito del presente provvedimento sarà richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e prestazioni il Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art. 1 della deliberazione del 3 novembre 2010 (relativa ai contributi per l'anno 2011) della stessa Autorità;
12. di dare atto che il CIG sarà richiesto anche in relazione a quanto previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito degli appalti pubblici;
13. di approvare il seguente quadro economico del progetto esecutivo descrittivo dell'intervento:

Lavori a base di appalto	€ 129.812,76	
di cui oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 5.408,87	
Totale Lavori a Corpo		€ 135.221,63
Spese ANAC	€ 30,00	
Imprevisti e arrotondamenti	€ 2,295,18	
accantonamento (2%) artt. 90 e 92 L. 163/006	€ 2.704,43	
IVA 22% su totale importo lavori	€ 29.748,76	
Totale somme a disposizione		€ 34.778,37
TOTALE PROGETTO		€ 170.000,00

14. di dare avvio alle necessarie procedure per la selezione dei soggetti da invitare alla procedura di gara, nel rispetto dei principi di rotazione, trasparenza, parità di trattamento;
15. di impegnare la spesa presunta di € 170.000,00 (centosettantamila/00) comprensiva degli oneri fiscali, imputandola al capitolo U00033 U. 2.02.01.09.999 del bilancio di esercizio 2015, dando atto che il creditore verrà individuato con il provvedimento di aggiudicazione definitiva;
16. Di individuare nella persona dell'Ing. Claudio Dello Vicario, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

Il Direttore

(Ing. Vincenzo Ialongo)